



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN ARCHEOLOGIA LM-2
2024-2025**

ARCHEOLOGIA CRISTIANA; CHRISTIAN ARCHAEOLOGY

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (23.09.24. - 10.12.24.) In presenza dalla sede UniBa - in remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-Ant/08
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Donatella Nuzzo
Indirizzo mail	donatella.nuzzo@uniba.it
Telefono	080.5717947
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	
Ricevimento	Giovedì 9-13 (su appuntamento tramite la mail del docente). Sempre su appuntamento anche in altri giorni e orari.

Organizzazione della didattica	

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108

CFU/ETCS	
6	

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è l'acquisizione di una metodologia di studio su argomenti inerenti la storia e l'organizzazione delle antiche comunità cristiane e la documentazione monumentale di committenza cristiana tra la tarda antichità e l'alto medioevo, attraverso l'analisi delle fonti documentarie e della documentazione archeologica.
Prerequisiti	Conoscenza dei temi essenziali della storia dell'Impero nella tarda antichità e dell'archeologia postclassica.

Metodi didattici	Lezioni frontali, incontri seminariali e conferenze.
-------------------------	--

Risultati di	<i>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</i>
---------------------	--

<p>apprendimento previsti</p>	<p>Acquisizione di una metodologia di studio su argomenti inerenti la storia e l'organizzazione delle antiche comunità cristiane e la documentazione monumentale di committenza cristiana tra la tarda antichità e l'alto medioevo, attraverso l'analisi delle fonti documentarie e della documentazione archeologica.</p> <p>A tale scopo si affronterà una tematica specifica che porterà all'analisi di documenti archeologici di committenza cristiana, con particolare attenzione alla contestualizzazione storica e alle metodologie di ricerca in ambito archeologico.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Nell'ambito del corso si intendono organizzare attività seminariali finalizzate a stimolare e a verificare l'acquisizione di una metodologia di ricerca da parte degli studenti.</p> <p>Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio</i></p> <p>Gli studenti saranno guidati a sviluppare, oltre alle competenze necessarie, la capacità di svolgere in autonomia ricerche e approfondimenti sui temi affrontati.</p> <p>Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <p>Le attività seminariali e il confronto tra gruppi di lavoro potranno aiutare a condividere le conoscenze acquisite e i risultati degli approfondimenti tematici tra gli studenti.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <p>Nel corso delle attività seminariali e delle discussioni in aula saranno verificati e stimolati il coinvolgimento e le capacità di apprendimento degli studenti, calibrando -in base alle necessità- i supporti didattici e bibliografici da usare.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso propone come argomento monografico "La cristianizzazione della città tardoantica: il caso di Ostia al confronto con altri centri urbani del Mediterraneo", nell'ambito del quale saranno esaminati in particolare le dinamiche del processo di cristianizzazione della città di Ostia, la formazione della topografia cristiana e i caratteri degli edifici di culto e dei cimiteri, messi a confronto con altri centri urbani del Mediterraneo.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>L. Paroli, Ostia nella tarda antichità e nell'alto medioevo, in La storia economica di Roma nell'alto medioevo alla luce dei recenti scavi archeologici, a cura di P. Delogu, Firenze 1993, pp. 153-175.</p> <p>L. Paroli, La basilica cristiana di Pianabella. Nota introduttiva, in Scavi di Ostia XII. La basilica cristiana di Pianabella, a cura di L. Paroli, Roma 1999, pp. 17-32.</p> <p>F. A. Bauer, M. Heinzelmann, L'église épiscopale d'Ostie, in Ostia port et porte de la Roma antique, Genève 2001, pp. 278-282.</p> <p>B. Brenk, Basilica cristiana o Domus cristiana dei Tigriniani?, in B. Brenk, Architettura e immagini del sacro nella tarda antichità, Spoleto 2005, pp. 85-95.</p>



	<p>D. Mastrorilli, Considerazioni sul cimitero paleocristiano di S. Aurea ad Ostia, in <i>Rivista di archeologia cristiana</i>, 83, 2007, pp. 317-376.</p> <p>C. Pavolini, Per un riesame del problema di Ostia nella tarda antichità: indice degli argomenti, in <i>Le regole del gioco. Tracce, archeologi, racconti. Studi in onore di Clementina Panella</i>, a cura di A. F. Ferrandes, G. Pardini, Roma 2016, pp. 385-405.</p> <p>D. Nuzzo, Note sulla basilica cristiana di Pianabella a Ostia, in <i>Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung</i>, 122, 2016, pp. 367-386.</p> <p>C. Pavolini, <i>Ostia antica</i>, Roma 2022, pp. 20-55.</p> <p>D. Nuzzo, Le iscrizioni cristiane di Ostia. Materiali per l'edizione di un volume delle <i>Inscriptiones christianae Italiae</i>, in <i>Ostia e Portus dalla repubblica alla tarda antichità. Studi di archeologia e di storia urbana sui porti di Roma. Atti del Sesto seminario ostiense (Ostia antica - Roma, 10-11 aprile 2019)</i>, a cura di M. L. Caldelli, N. Laubry, F. Zevi, <i>Collection de l'École française de Rome</i> 612, Rome 2023, pp. 275-288.</p>
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà disponibile all'inizio delle lezioni nella classe Teams ("Materiali del corso") indicata dalla docente.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Verifica delle capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici in programma.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Verifica dell'acquisizione della corretta metodologia di studio.• <i>Autonomia di giudizio:</i> Verifica delle capacità di comprendere anche autonomamente i temi affrontati e di esporre nell'ambito delle attività seminariali le tematiche oggetto di approfondimento.• <i>Abilità comunicative:</i> Verifica della capacità esporre le conoscenze acquisite.• <i>Capacità di apprendere:</i> Verifica della conoscenza delle tematiche affrontate nel corso, in particolare degli aspetti metodologici, della documentazione archeologica e della loro contestualizzazione storica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dipende dal grado di acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti trattati durante il corso. Si farà riferimento al seguente schema di valutazione: - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	- 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente)
Altro	